

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO



Giornata mondiale

per la salute e la sicurezza sul lavoro

sul lavoro

Ing. Ester Rotoli - Direzione Centrale

Milano, 28

STRATEGIA EUROPEA 2007-2012

Obiettivo

Riduzione del 25% degli infortuni nell'Unione Europea

Azioni

- Miglioramento e semplificazione della legislazione, nonché il rafforzamento della sua applicazione
- Definizione e attuazione di strategie nazionali
- Inclusione dei temi della salute e sicurezza sul lavoro nelle altre politiche europee
- Individuazione e valutazione dei possibili nuovi rischi mediante la ricerca

Dati standardizzati Eurostat

Italia 2012

1717 infortuni x 100.000 occupati
Riduzione del **36%** rispetto al 2007


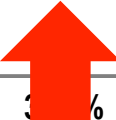
UE/15: **- 26,4**

1,3 infortuni mortali x 100.000 occupati
Riduzione del **48,4%** rispetto al 2007

UE/27: **1,4** inf. Mortali x 100.000

DATI – Denunce di infortunio

Tabella B1 – Denunce d'infortunio per modalità di accadimento e anno di accadimento

Modalità di accadimento	Anno di accadimento					
	2011		2012		2013	
In occasione di lavoro	716.785	87,66%	651.347	87,39%	595.526	85,73%
	-6,28%		-9,13%		-8,57%	
senza mezzo di trasporto	677.590	82,87%	618.148	82,94%	570.884	82,18%
	-6,02%		-8,77%		-7,65%	
con mezzo di trasporto	39.195	4,79%	33.199	4,45%	24.642	3,55%
	-10,52%		-15,30%		-25,77%	
In itinere	100.826	12,33%	93.946	12,60%	99.154	14,28%
	-5,40%		-6,82%		+5,54%	
senza mezzo di trasporto	22.336	2,73%	25.516	3,14%	25.897	3,73%
	-6,59%		14,24%		1,49%	
con mezzo di trasporto	78.490	9,60%	68.430	9,18%	73.257	10,55%
	-5,06%		-12,82%		7,05%	
Totale	817.611	100,00%	745.293	100,00%	694.680	100,00%
	-6,17%		-8,85%		-6,79%	

Costante diminuzione degli infortuni nel triennio 2011-2013

Tabella B1.4 – Denunce d'infortunio per genere dell'infortunato, modalità di accadimento e anno di accadimento

Genere	Modalità di accadimento	Anno di accadimento						
		2011		2012		2013		
	In occasione di lavoro	221.381	81,62%	208.958	81,25%	193.524	78,96%	
		-5,03%		-5,61%		-7,39%		
	senza mezzo di trasporto	209.899	77,39%	198.730	77,27%	187.660	76,57%	
		-4,51%		-5,32%		-5,57%		
	con mezzo di trasporto	11.482	4,23%	10.228	3,98%	5.864	2,39%	
		-13,66%		-10,92%		-42,67%		
	Femmine	In itinere	49.835	18,37%	48.217	+18,75%	51.566	21,04%
			-6,28%		-3,25%		+6,95%	
		senza mezzo di trasporto	13.274	4,89%	15.678	6,10%	16.544	6,75%
		-6,57%		18,11%		5,52%		
	con mezzo di trasporto	36.561	13,48%	32.539	12,65%	35.022	14,29%	
		-6,18%		-11,00%		+7,63%		
	Totale	271.216	100,00%	257.175	100,00%	245.090	100,00%	
		-5,27%		-5,18%		-4,70%		
	In occasione di lavoro	495.404	90,67%	442.389	90,64%	402.002	89,42%	
		-6,82%		-10,70%		-9,13%		
	senza mezzo di trasporto	467.691	85,60%	419.418	85,93%	383.224	85,24%	
		-6,68%		-10,32%		-8,63%		
	con mezzo di trasporto	27.713	5,07%	22.971	4,71%	18.778	4,18%	
		-9,15%		-17,11%		-18,25%		
	Maschi	In itinere	50.991	9,33%	45.729	9,37%	47.588	10,58%
			-4,53%		-10,32%		+4,07%	
		senza mezzo di trasporto	9.062	1,66%	9.838	2,02%	9.353	2,08%
		-6,62%		8,56%		-4,93%		
	con mezzo di trasporto	41.929	7,67%	35.891	7,35%	38.235	8,50%	
		-4,06%		-14,40%		6,53%		
	Totale	546.395	100,00%	488.118	100,00%	449.590	100,00%	
		-6,61%		-10,67%		-7,89%		
Totale		817.611		745.293		694.680		
		-6,17%		-8,85%		-6,79%		

Occupazione (valori assoluti espressi in migliaia di unità)

	anno 2013	var % 2013/2012	comp. % 2013
Totale	22.420	-2,1%	100,0%
a) per settore di attività economica			
Agricoltura	814	-4,2%	3,6%
Industria	6.110	-4,0%	27,3%
<i>di cui Costruzioni</i>	1.591	-9,3%	7,1%
Servizi	15.496	-1,2%	69,1%
b) per territorio			
Nord	11.776	-1,1%	52,5%
Centro	4.746	-1,5%	21,2%
Mezzogiorno	5.899	-4,6%	26,3%
c) per genere			
Maschi	13.090	-2,6%	58,4%
Femmine	9.330	-1,4%	41,6%

DATI

Denunce d'infortunio

	anno 2013	var % 2013/2012	comp. % 2013
Totale	694.680	-6,8%	100,0%
a) per gestione/settore di attività economica			
Agricoltura	40.287	-6,1%	5,8%
Industria e servizi	536.664	-8,3%	77,3%
<i>di cui Costruzioni</i>	42.493	-18,8%	6,1%
Per conto dello Stato	117.729	0,3%	16,9%
b) per modalità di accadimento			
In occasione di lavoro	595.526	-8,6%	85,7%
<i>di cui con mezzo di trasporto</i>	24.642	-25,8%	3,5%
In itinere	99.154	5,5%	14,3%
c) per luogo di accadimento			
Nord	419.267	-7,0%	60,4%
Centro	137.238	-6,5%	19,8%
Mezzogiorno	138.175	-6,3%	19,9%
d) per genere			
Maschi	449.590	-7,9%	64,7%
Femmine	245.090	-4,7%	35,3%

DATI INFORTUNI MORTALI

Tabella B2 – Denunce d'infortunio con esito mortale per modalità di accadimento e anno di accadimento

Modalità di accadimento	Anno di accadimento					
	2011		2012		2013	
In occasione di lavoro	1.069	77,13%	1.049	78,34%	886	58,58%
	-8,94%		-1,87%		-15,54%	
senza mezzo di trasporto	800	57,72%	772	57,65%	639	53,07%
	-0,25%		-3,50%		-17,23%	
con mezzo di trasporto	269	19,41%	277	20,69%	247	20,51%
	-27,69%		2,97%		-10,83%	
In itinere	317	22,87%	290	21,66%	318	26,41%
	-2,46%		-8,52%		9,66%	
senza mezzo di trasporto	22	1,59%	23	1,72%	34	2,82%
	-12,00%		4,55%		47,83%	
con mezzo di trasporto	295	21,28%	267	19,94%	284	23,59%
	-1,67%		-9,49%		6,37%	
Totale	1.386	100,00%	1.339	100,00%	1.204	100,00%
	-7,54%		-3,39%		-10,08%	

DATI INFORTUNI MORTALI

Denunce d'infortunio con esito mortale

	anno 2013	var % 2013/2012	comp. % 2013
Totale	1.204	-10,1%	100,0%
a) per gestione/settore di attività economica			
Agricoltura	182	2,2%	15,1%
Industria e servizi	983	-12,9%	81,6%
<i>di cui Costruzioni</i>	149	-18,1%	12,4%
Per conto dello Stato	39	21,9%	3,2%
b) per modalità di accadimento			
In occasione di lavoro	886	-15,5%	73,6%
<i>di cui con mezzo di trasporto</i>	247	-10,8%	20,5%
In itinere	318	9,7%	26,4%
c) per luogo di accadimento			
Nord	582	-12,5%	58,3%
Centro	247	-11,5%	20,5%
Mezzogiorno	375	-5,1%	31,1%
d) per genere			
Maschi	1.092	-11,6%	90,7%
Femmine	112	7,7%	9,3%

DATI MENSILI

Tabella B1 – Denunce d'infortunio per modalità di accadimento

Modalità di accadimento	Marzo 2014	Marzo 2015	1° Trimestre 2014	1° Trimestre 2015
In occasione di lavoro	48.722	47.554	144.608	134.015
senza mezzo di trasporto	47.839	46.813	140.610	130.505
con mezzo di trasporto	883	741	3.998	3.510
In itinere	5.550	5.183	20.371	19.788
senza mezzo di trasporto	4.143	3.969	9.585	9.541
con mezzo di trasporto	1.407	1.214	10.786	10.247
Totale	54.272	52.737	164.979	153.803

DATI MENSILI

Tabella B1.4 – Denunce d'infortunio per genere dell'infortunato e modalità di accadimento

Genere	Modalità di accadimento	Marzo 2014	Marzo 2015	1° Trimestre 2014	1° Trimestre 2015
Femmine	In occasione di lavoro	16.746	16.613	50.266	46.461
	senza mezzo di trasporto	16.539	16.441	49.288	45.683
	con mezzo di trasporto	207	172	978	778
	In itinere	2.874	2.763	10.897	10.902
	senza mezzo di trasporto	2.162	2.127	5.393	5.546
	con mezzo di trasporto	712	636	5.504	5.356
	Totale		19.620	19.376	61.163
Maschi	In occasione di lavoro	31.976	30.941	94.342	87.554
	senza mezzo di trasporto	31.300	30.372	91.322	84.822
	con mezzo di trasporto	676	569	3.020	2.732
	In itinere	2.676	2.420	9.474	8.886
	senza mezzo di trasporto	1.981	1.842	4.192	3.995
	con mezzo di trasporto	695	578	5.282	4.891
	Totale		34.652	33.361	103.816
Totale		54.272	52.737	164.979	153.803

Denunce malattie professionali

Tabella M1.4 - Denunce di malattie professionali per settore ICD-10 denunciato e anno di protocollo - Genere: Femmine e Maschi

Settore ICD-10	2011		2012		2013	
Alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)	24	0,05%	17	0,04%	24	0,05%
Tumori (C00-D48)	2.662	5,63%	2.550	5,51%	2.915	5,62%
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario (D50-D89)	32	0,07%	32	0,07%	33	0,06%
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E90)	32	0,07%	31	0,07%	27	0,05%
Disturbi psichici e comportamentali (F00-F99)	621	1,31%	555	1,20%	549	1,06%
Malattie del sistema nervoso (G00-G99)	6.068	12,83%	5.675	12,26%	6.273	12,10%
Malattie dell'occhio e degli annessi oculari (H00-H59)	105	0,22%	113	0,24%	109	0,21%
Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (H60-H95)	5.810	12,28%	4.923	10,64%	5.050	9,74%
Malattie del sistema circolatorio (I00-I99)	565	1,19%	492	1,06%	524	1,01%
Malattie del sistema respiratorio (J00-J99)	3.614	7,64%	3.285	7,10%	3.741	7,22%
Malattie dell'apparato digerente (K00-K93)	187	0,40%	142	0,31%	161	0,31%
Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo (L00-L99)	659	1,39%	583	1,26%	529	1,02%
Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (M00-M99)	25.495	53,89%	26.505	57,27%	30.520	58,88%
Malattie dell'apparato genitourinario (N00-N99)	33	0,07%	26	0,06%	35	0,07%
Sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio non classificati altrove (R00-R99)	2	0,00%	3	0,01%	1	0,00%
Traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne (S00-T98)	29	0,06%	21	0,05%	23	0,04%
Assente	1.373	2,90%	1.330	2,87%	1.320	2,55%
Totale	47.311	100,00%	46.283	100,02%	51.834	100,00%

Malattie professionali protocollate

Malattie professionali protocollate

	anno 2013	var % 2013/2012	comp. % 2013
Totale	51.834	12,0%	100,0%
a) per gestione/settore di attività economica			
Agricoltura	9.487	22,9%	18,3%
Industria e servizi	41.701	9,5%	80,5%
<i>di cui Costruzioni</i>	3.175	14,3%	6,1%
Per conto dello Stato	646	35,7%	1,2%
b) per luogo di accadimento			
Nord	18.882	7,1%	36,4%
Centro	14.666	15,3%	28,3%
Mezzogiorno	18.286	14,7%	35,3%
c) per genere			
Maschi	36.817	13,3%	71,0%
Femmine	15.017	9,0%	29,0%

DATI MENSILI

Tabella M1 – Denunce di malattie professionali per genere

Genere	Marzo 2014	Marzo 2015	1° Trimestre 2014	1° Trimestre 2015
Maschi	3.944	4.273	10.728	10.800
Femmine	1.625	1.743	4.237	4.378
Totale	5.569	6.016	14.965	15.178

Strategia Europea 2014 - 2020

■ Le sfide

1. Micro e Piccole imprese
2. Malattie professionali
3. Cambiamenti demografici

■ Obiettivi strategici

1. Consolidamento delle strategie nazionali
2. Agevolazione degli adempimenti da parte delle micro-piccole imprese
3. Migliore applicazione della legislazione da parte degli Stati membri
4. Semplificazione della legislazione
5. Invecchiamento, rischi emergenti, malattie professionali
6. Migliorare la raccolta dei dati statistici
7. Migliore coordinamento dell'UE e internazionale

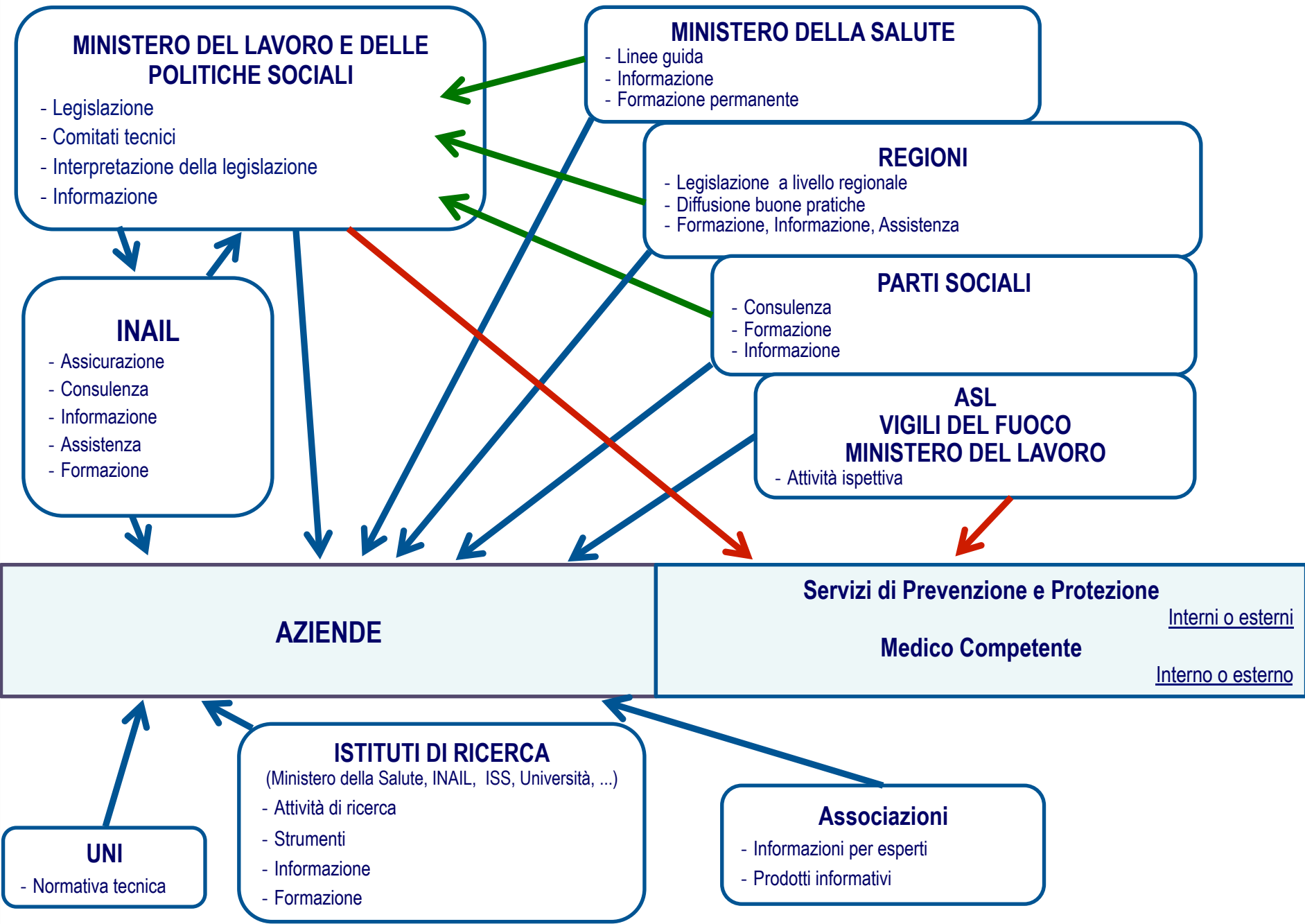
Strategia Europea 2014 - 2020

■ Le sfide

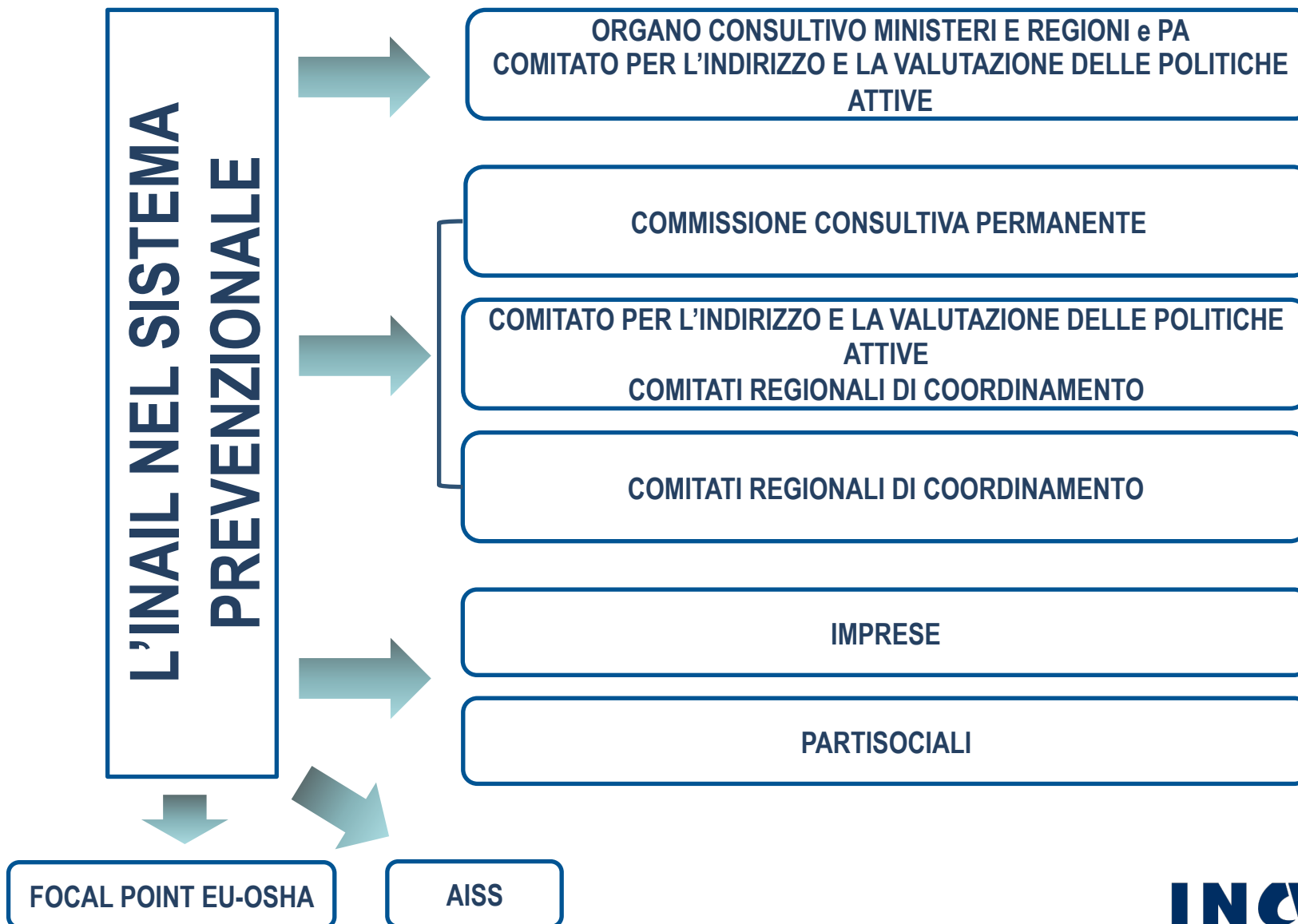
1. Micro e Piccole imprese
2. Malattie professionali
3. Cambiamenti demografici

■ Obiettivi strategici

1. Consolidamento delle strategie nazionali
2. Agevolazione degli adempimenti da parte delle micro-piccole imprese
3. Migliore applicazione della legislazione da parte degli Stati membri
4. Semplificazione della legislazione
5. Invecchiamento, rischi emergenti, malattie professionali
6. Migliorare la raccolta dei dati statistici
7. Migliore coordinamento dell'UE e internazionale



L'INAIL NEL SISTEMA PREVENZIONALE



I PIANI NAZIONALI

PIANO AGRICOLTURA

**PIANO
EDILIZIA**

**PIANO MALATTIE
PROFESSIONALI**



**AUMENTARE COMPLIANCE DEL SISTEMA, CREARE RETE TRA MINISTERI, PARTI
SOCIALI E ISTITUZIONI**

**Programmazione e realizzazione
coordinamento attività di vigilanza**

Condivisione di politiche di prevenzione

**Tutela della Salute e Sicurezza sul
Lavoro**

**Miglioramento condizioni
di lavoro**

PIANO NAZIONALE EDILIZIA

INAIL - COORDINAMENTO TECNICO REGIONI

**EDILIZIA:
ELEVATI INDICI INFORTUNISTICI
DI FREQUENZA E GRAVITA'**



PIANO NAZIONALE EDILIZIA 2009-2011

Programma nazionale promosso dall'Istituto e dalle Regioni per diffondere azioni strategiche e virtuose contro gli infortuni nel settore e finalizzato al miglioramento complessivo delle condizioni di sicurezza e di salute dei lavoratori del comparto



NUOVO PIANO NAZIONALE EDILIZIA

AZIONI INAIL

- **VIGILANZA**, improntata alla integrazione ed al coordinamento tra le Amministrazioni per interventi mirati
- **FORMAZIONE** dei “soggetti attivi ”
- **ASSISTENZA**, in particolare nei confronti delle imprese di minori dimensioni, anche attraverso la diffusione delle iniziative ed esperienze significative
- **COSTRUZIONE DI UN ARCHIVIO** delle buone pratiche condivise
- **INFORMAZIONE** con la realizzazione a supporto del Piano di un sito dedicato (www.prevenzionecantieri.it)

PIANO NAZIONALE AGRICOLTURA

INAIL - COORDINAMENTO TECNICO REGIONI

**PIANO NAZIONALE PREVENZIONE AGRICOLTURA
E SELVICOLTURA 2009-2011**



promuovere politiche coordinate e la programmazione di azioni mirate a ridurre il rischio infortunistico nel comparto dell'Agricoltura e Selvicoltura anche attraverso la sistematizzazione e standardizzazione dell'attività di vigilanza



**NUOVO PIANO NAZIONALE PREVENZIONE AGRICOLTURA
E SELVICOLTURA**

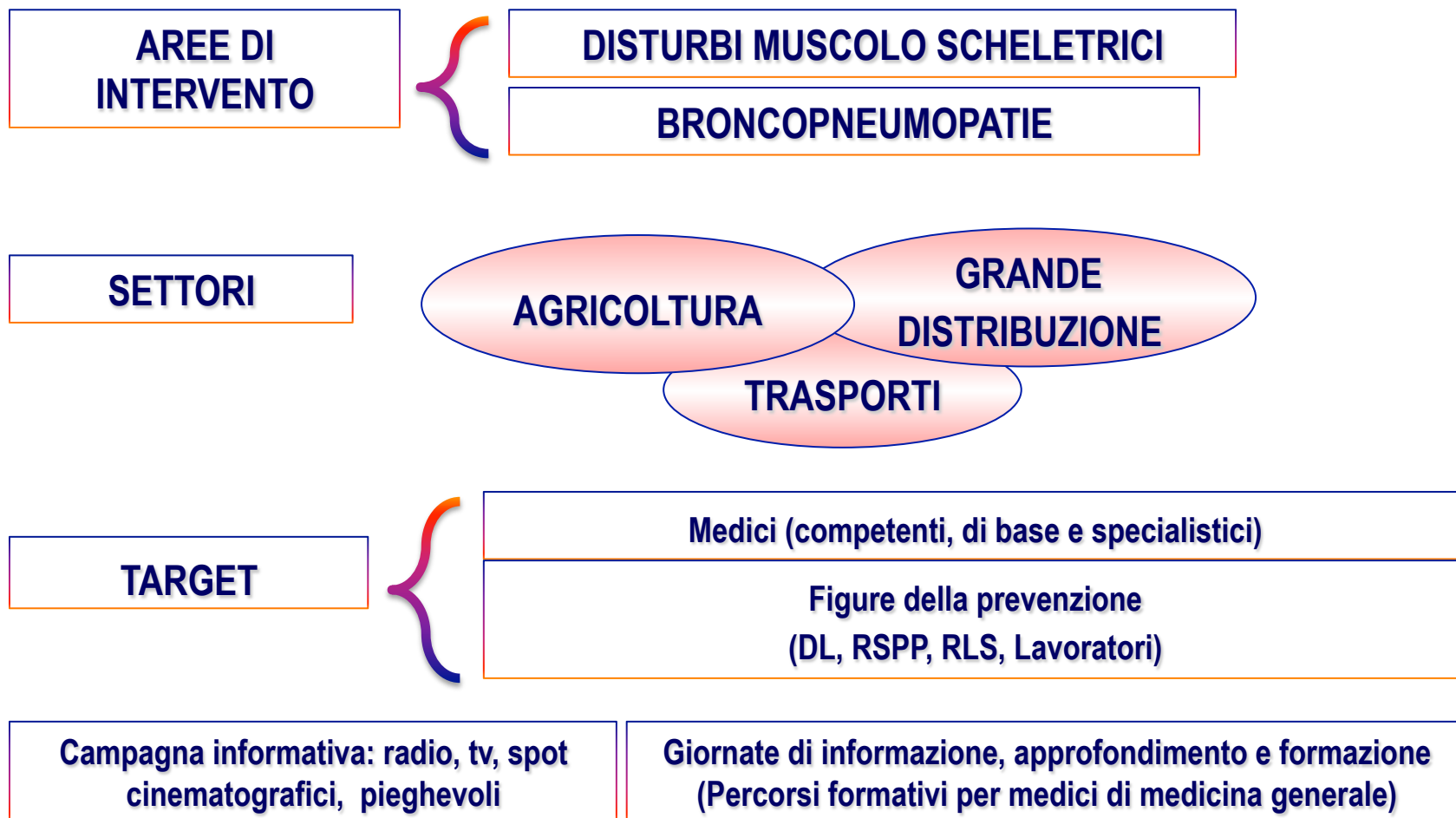
AZIONI INAIL

- PROTOCOLLO UNACMA
- GREEN SAFETY
- FIPIT
- LINEE GUIDA
- SITO WEB (www.agricolturasicura.it) (in ristrutturazione)

PIANO NAZIONALE MALATTIE PROFESSIONALI

Il Piano nazionale di prevenzione sulle malattie professionali nasce dalla volontà di Istituzioni (INAIL, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero della Salute, Regioni e Province Autonome) e Parti sociali di favorire la crescita delle conoscenze e competenze sui fattori di rischio presenti negli ambienti di lavoro e incidere così sui comportamenti quotidiani di tutti i soggetti coinvolti

PIANO NAZIONALE MALATTIE PROFESSIONALI



Strategia Europea 2014 - 2020

■ Le sfide

1. Micro e Piccole imprese
2. Malattie professionali
3. Cambiamenti demografici

■ Obiettivi strategici

1. Consolidamento delle strategie nazionali
2. Agevolazione degli adempimenti da parte delle micro-piccole imprese
3. Migliore applicazione della legislazione da parte degli Stati membri
4. Semplificazione della legislazione
5. Invecchiamento, rischi emergenti, malattie professionali
6. Migliorare la raccolta dei dati statistici
7. Migliore coordinamento dell'UE e internazionale

Strategia Europea 2014 - 2020

■ Le sfide

1. Micro e Piccole imprese
2. Malattie professionali
3. Cambiamenti demografici

■ Obiettivi strategici

1. Consolidamento delle strategie nazionali
2. Agevolazione degli adempimenti da parte delle micro-piccole imprese
3. Migliore applicazione della legislazione da parte degli Stati membri
4. Semplificazione della legislazione
5. Invecchiamento, rischi emergenti, malattie professionali
6. Migliorare la raccolta dei dati statistici
7. Migliore coordinamento dell'UE e internazionale

STRATEGIE INAIL

Inail sviluppa progetti finalizzati a fornire supporto alle imprese, in particolare medie e piccole, su mezzi, strumenti e metodi operativi per:

- la riduzione dei livelli di rischiosità in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- l'individuazione degli elementi di innovazione tecnologica in materia con finalità prevenzionali, raccordandosi con le altre istituzioni pubbliche operanti nel settore e con le parti sociali
- il sostegno allo sviluppo della rete della bilateralità

Inail collabora alla realizzazione di strumenti derivanti da:

- D.Lgs. 81/08 (ad es. *Procedure standardizzate per DVR*)
- *nuova normativa (ad. Es. "Decreto del Fare" , "Decreto Palchi ")*
- *OiRA*

ACCORDI CON LE ISTITUZIONI E CON LE PARTI SOCIALI

SOSTEGNO ALLE IMPRESE

attraverso la diffusione di soluzioni organizzative e tecniche finalizzate a ridurre i costi sociali, economici ed assicurativi

L'INAIL promuove, attraverso la stipula di Accordi con i diversi soggetti del sistema prevenzionale, azioni e progetti volti a individuare soluzioni a criticità specifiche rilevate nei vari comparti e a elaborare strumenti di indirizzo per l'applicazione dei Sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL).

ACCORDI CON LE ISTITUZIONI E CON LE PARTI SOCIALI

- *Alcuni degli Accordi attualmente in essere:*
 - **Accordo Inail – Confindustria Energia e Organizzazioni sindacali del settore energia-petrolio**
 - **Accordo Inail – Federambiente e Federazione Rubes Triva**
 - **Accordo Inail – Federchimica**
 - **Accordo Inail – Consiglio Nazionale Ingegneri**
 - **Accordo Inail – Assomusica**
 - **Accordo Inail – Consel**
 - **Accordo Inail – CNCPT**
 - **Accordo Inail – Regione Lazio**
 - **Accordo Inail – Ministero della Difesa**

ACCORDI CON LE ISTITUZIONI E CON LE PARTI SOCIALI

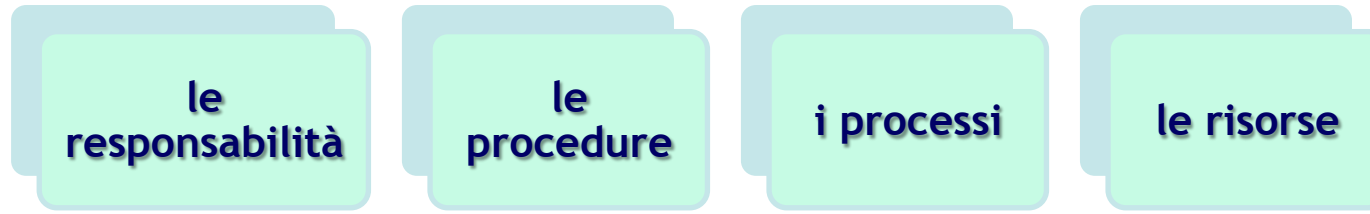
In attuazione degli Accordi, per favorire la diffusione dei SGSL nelle piccole e medie imprese, INAIL elabora alcuni modelli per l'applicazione dei Sistemi di Gestione:

Secondo i requisiti e le indicazioni contenute nelle Linee Guida UNI INAIL 2001 o nella BS OHSAS 18001:07

- *Linee di indirizzo SGI - AE (Sistema di Gestione Integrato salute sicurezza ambiente Aziende dell'Energia)*
- *Linee di indirizzo SGSL - GP (Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro per le Aziende del Settore Gomma-Plastica)*
- *Linee di indirizzo SGSL - AR (Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro nelle imprese a rete)*
- *Linee di indirizzo SGSL - MPI (Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro nelle Micro e Piccole Imprese)*
- *Linee di indirizzo SGSL - R (Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro per le aziende pubbliche dei servizi ambientali e territoriali)*
- *Linee di indirizzo SGSL-GATEF (gas, acqua, teleriscaldamento, elettricità, servizi funerari)*
- *Linee di indirizzo per l'applicazione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro per l'industria chimica"*

SOSTEGNO AI SGSL

Gli SGSL definiscono le modalità per la realizzazione della politica aziendale di prevenzione individuando, all'interno della struttura organizzativa aziendale:



EFFETTI



- *il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro*
- *la riduzione dei costi derivanti dal minor numero di incidenti, infortuni e Malattie Professionali*
- *l'aumento dell'efficienza e della prestazione di impresa*
- *il miglioramento dell'immagine interna ed esterna dell'azienda*

Efficacia dei SGSL nella riduzione degli infortuni

L'efficacia dei sistemi di gestione è stata dimostrata, effettuando una valutazione puntuale degli indici infortunistici delle aziende che hanno adottato un SGSL certificato ACCREDIA, confrontandoli con gli stessi indici delle aziende omogenee per settore produttivo (tariffa INAIL) e territorio di appartenenza (individuato nella ASL) reperite nelle banche dati dell'Istituto per il triennio 2007-2009.

(CONTARP anno 2011)

Efficacia dei SGSL: risultati

- *Differenza dell'indice di frequenza infortunistica delle due popolazioni di aziende è statisticamente significativa a favore delle aziende dotate di SGSL (al livello del 10%)*
- *Nel complesso delle attività economiche si è riscontrato un abbattimento degli indici infortunistici che può essere riassunto nella seguente affermazione: nelle imprese certificate la probabilità di verificarsi di un evento lesivo è più bassa del **27%** e quando questo comunque accade la sua gravità è del **35%** più bassa*

BANDO ISI 2014

**STANZIAMENTO TOTALE DI OLTRE UN MILIARDO DI EURO
DAL 2010 AD OGGI**

Moltiplicati i fondi per sostenere gli interventi di prevenzione nel sistema
produttivo nazionale

60 milioni anno 2010



267 milioni bando 2014

INTERVENTI

Riduzione fattori di rischio

Responsabilità sociale e adozione di modelli organizzativi

Sostituzione o adeguamento attrezzature di lavoro

INAIL

BANDO FIPIT 2014

Dal 2014

BANDO A GRADUATORIA FIPIT – FINANZIAMENTO ALLE IMPRESE PER PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA

**I DESTINATARI
MICRO e PICCOLE IMPRESE
dei SETTORI AD ELEVATI INDICI INFORTUNISTICI**

BANDO FIPIT 2014

BANDO FIPIT 2014

€ 30 milioni

ripartiti tra 3 settori di attività:

€ 15.582.703 per il finanziamento dei progetti del settore agricoltura

€ 9.417.297 per il finanziamento dei progetti del settore edilizia

€ 5.000.000 per il finanziamento dei progetti del settore
estrazione e lavorazione dei materiali lapidei

I SISTEMI INFORMATIVI

I SISTEMI INFORMATIVI INAIL – REGIONI - MINISTERI

- **Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione**
- **Flussi Informativi per la Prevenzione**
- **Sistema Informativo per la comunicazione da parte del medico competente di dati aggregati sanitari e di rischio ai servizi competenti per territorio**
- **Sistema Informativo per la rilevazione delle attività di vigilanza e prevenzione della pubblica amministrazione**
- **Sistema informativo riferito alla banca dati delle prescrizioni, come risulta nell'Atto di Indirizzo per l'anno 2014 del Comitato ex art. 5**
- **Sistema Informativo per il monitoraggio e la valutazione di efficacia delle attività dei Comitati regionali di Coordinamento**
- **Sistema Informativo Nazionale per il monitoraggio delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro**

I SISTEMI INFORMATIVI INAIL - REGIONI

- Sistema Informativo relativo alla registrazione degli esposti a cancerogeni
- Sistema Informativo per la sorveglianza delle malattie professionali MAL.PROF.
- Sistema Informativo per la sorveglianza degli infortuni mortali e gravi InforMO
- Registro Nazionale dei casi di neoplasia di sospetta origine professionale (Registro Nazionale dei Mesoteliomi - ReNaM, Registro Nazionale Tumori Naso-Sinusali - ReNaTuNS, Registro Nazionale dei casi di neoplasia a bassa frazione eziologica)
- Campagne di informazione e attività di formazione e assistenza alle imprese in funzione dei Piani Nazionali e Regionali di settore per la Prevenzione (con particolare riferimento a edilizia, agricoltura, malattie professionali)

FLUSSI INFORMATIVI

ACCORDO 2002 rinnovato nel 2007 tra Regioni e Inail



FLUSSI INFORMATIVI INAIL

strumento gestionale di sistematizzazione e condivisione delle conoscenze tra Regioni, Servizi di Prevenzione, Direzioni Regionali e Sedi Inail per la pianificazione, la gestione e il controllo delle attività finalizzate alla prevenzione

POLO DI FORMAZIONE E SNA

Istituito il Polo di Formazione Inail per la Prevenzione



Settore privato (aziende,
professionisti, enti privati, parti
sociali)

Pubbliche Amministrazioni, da
realizzare in collaborazione con la
SNA

per lo sviluppo di programmi didattici, progetti formativi, corsi di formazione e di aggiornamento in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

INTEGRAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI

A seguito della Legge 122/2010
(fusione di ex Ispesl ed ex Ipsema con Inail)



reingegnerizzazione ed integrazione dei processi formativi sulla salute e sicurezza previsti per le figure del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Obiettivo: **rendere omogenea l'offerta formativa** a livello nazionale e regionale, relativamente ai percorsi didattici proposti

ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER LA SCUOLA

L'Istituto, anche con il coinvolgimento del MIUR:

- **Sviluppa progetti finalizzati all'inserimento di specifici percorsi formativi interdisciplinari in tema di prevenzione negli Istituti scolastici ed universitari (master, corsi di perfezionamento)**
- **Promuove la cultura della sicurezza sul lavoro tra i giovani contribuendo a creare un saldo legame tra il mondo della scuola e quello del lavoro**
- **Realizza interventi sistematici di coinvolgimento del mondo scolastico in tutte le sue componenti principali**
- **Attiva reti di collaborazioni con gli organismi centrali e territoriali, volti alla ricerca e condivisione di obiettivi comuni**

ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER LA SCUOLA

Tra gli interventi di maggiore rilevanza a carattere nazionale, realizzate di recente o in via di definizione, i seguenti progetti:

- Progetto "**Ambiente Sicuro Infanzia**" in collaborazione con il Ministero dell'Interno-Dipartimento dei Vigili del Fuoco
- Progetto "**NAPO per gli insegnanti**" nato da un gruppo di lavoro Europeo composto da DGUV Tedesca, INRS Francese, SUVA Svizzera ed AUVA Austriaca, con il supporto dell'Agenzia Europea per la Salute e Sicurezza di Bilbao; il materiale didattico, scaricabile gratuitamente dal sito www.napofilm.net , al momento è disponibile in 7 lingue
- Progetto di valorizzazione, a livello nazionale, di un manuale della gestione del sistema sicurezza e cultura della prevenzione, con diffusione presso le scuole di ogni ordine e grado

ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER LA SCUOLA

PROGETTO GREEN SAFETY

Sottoscrizione di un Accordo con:

- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Obiettivo: favorire la promozione e divulgazione della cultura della salute e della sicurezza

Erogazione di corsi di formazione specifici su sicurezza delle macchine ed attrezzature agricole o forestali ed addestramento alla guida dei trattori agricoli o forestali

Destinatari

Studenti degli Istituti Tecnici Agrari e degli Istituti Professionali ad indirizzo agrario.

INAIL

Strategia Europea 2014 - 2020

■ Le sfide

1. Micro e Piccole imprese
2. Malattie professionali
3. Cambiamenti demografici

■ Obiettivi strategici

1. Consolidamento delle strategie nazionali
2. Agevolazione degli adempimenti da parte delle micro-piccole imprese
3. Migliore applicazione della legislazione da parte degli Stati membri
4. Semplificazione della legislazione
5. Invecchiamento, rischi emergenti, malattie professionali
6. Migliorare la raccolta dei dati statistici
7. Migliore coordinamento dell'UE e internazionale

Strategia Europea 2014 - 2020

■ Le sfide

1. Micro e Piccole imprese
2. Malattie professionali
3. Cambiamenti demografici

■ Obiettivi strategici

1. Consolidamento delle strategie nazionali
2. Agevolazione degli adempimenti da parte delle micro-piccole imprese
3. Migliore applicazione della legislazione da parte degli Stati membri
4. Semplificazione della legislazione
5. Invecchiamento, rischi emergenti, malattie professionali
6. Migliorare la raccolta dei dati statistici
7. Migliore coordinamento dell'UE e internazionale

FOCAL POINT ITALIA

GRUPPO DI LAVORO NAZIONALE PER LE ATTIVITÀ DELLE CAMPAGNE EUROPEE

INAIL (Focal Point Italia)

Ministero del Lavoro

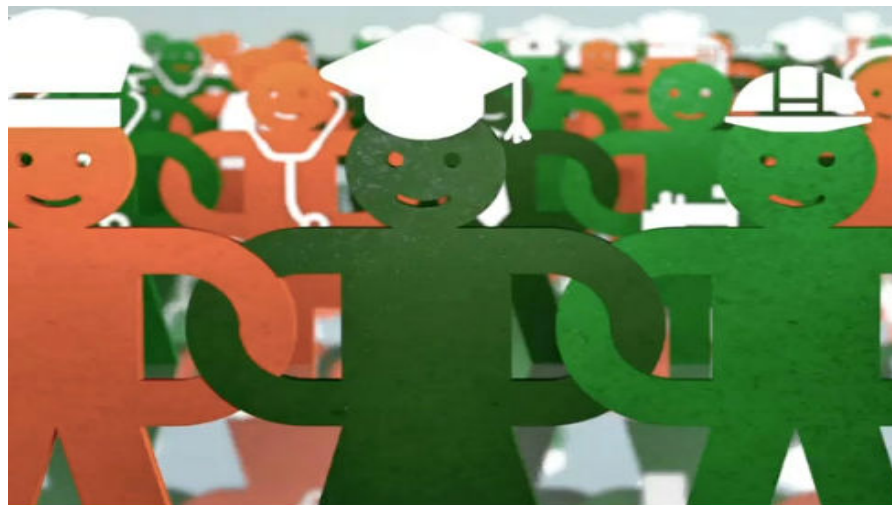
Ministero della Salute

Regioni

ISS

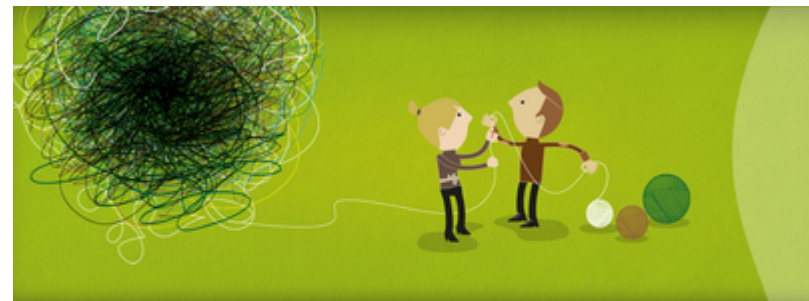
Parti Sociali

ANMIL



LE ULTIME CAMPAGNE EUROPEE

- 2007: *“Alleggerisci il carico!”*
- 2008/2009 *“Valutazione dei rischi”*
- 2010/2011 *“Manutenzione sicura”*
- 2012/2013: *«Lavoriamo insieme per la prevenzione dei rischi»*
- 2014/2015: *«Insieme per la prevenzione e la gestione dello stress lavoro-correlato»*



LA FUTURA CAMPAGNA EU-OSHA 2016-2017

«Ambienti di lavoro sani e sicuri ad ogni età»

- *la sostenibilità ed il benessere lungo tutto l'arco della vita lavorativa*
- *invecchiamento attivo sul lavoro*



navigation

- Main page
- About the OSHwiki
- EU-OSHA website
- OSHwiki community
- Recent changes
- Help
- Semantic search

articles

- Create new article
- Table of Contents

toolbox

- What links here
- Related changes
- Special pages
- Printable version
- Permanent link
- Cite this page
- Browse properties

languages

- English
- magyar

- page
- discussion
- view form
- view source
- history

Main Page

5 unvote

+ Share
 [f](#)
[g+](#)
[in](#)
[t](#)
[v](#)
[d](#)
[e](#)

Welcome to OSHwiki

OSHWiki has been developed by [EU-OSHA](#), to enable the sharing of occupational safety and health (OSH) knowledge, information and best practices, in order to support government, industry and employee organisations in ensuring safety and health at the workplace.

OSHWiki aims to be an authoritative source of information that is easily updated, edited or translated and reaches beyond the OSH community.

What is OSHwiki

OSHWiki is based on the wiki concept (see [Wikipedia](#)) of developing an online encyclopaedia where users collaborate to create and share knowledge. The OSHwiki community has already created a large a variety of articles.

Why should I join?

- *Professional benefit* - By commenting and building upon original articles, you will be involved in knowledge development.
- *Personal benefit* - You will gain recognition in the OSH community through the content you produce; you can demonstrate your expertise on a particular OSH topic.
- *Networking* - You can contribute and debate new content on specific topics, connecting you with other authors.
- *Synergy* - You can link your contributions to OSHwiki with your other tasks, or those of your institute. Or you can re-use the content you produce for other purposes.
- *Worldwide reach* - Oshwiki is a global OSH community with a platform that works in all languages.



How can I get involved

To ensure that information is current and compliant with principles of reliability and verifiability OSHwiki articles can only be created and edited by "Accredited Authors". If you belong to a recognised OSH professional or scientific organisation and would like to join, please fill in this form [File:Author registration.pdf](#) (save as link to download onto your hard drive) and send it to info@oshwiki.eu.

Most recent

- [Approche economique de la prévention](#)
- [AN ECONOMIC APPROACH](#)
- [Une approche économique de la prévention.En quoi la performance économique peut elle devenir un argument pour la prevention ?](#)
- [Safety Analysis of Working at Height](#)
- [Sérülékény csoportok](#)

Most popular

OSHWiki general (10 000 views)

Table of Contents

- [OSH in general](#)
- [OSH Management and organisation](#)
- [Prevention and control strategies](#)
- [Dangerous substances \(chemical and biological\)](#)
- [Physical agents](#)
- [Ergonomics](#)
- [Safety](#)
- [Work organisation](#)
- [Psychosocial issues](#)
- [Health](#)

- **Comunicazione senza parole**
- **Semplici messaggi OSH**
- **Differenti tematiche:**
 - Etichettatura
 - Rumore
 - Valutazione del rischio
 - Stress
- **Gestione da parte di un consorzio di istituzioni OSH**
- **Alta efficacia formativa**
- **Specifico programma per insegnanti**



